

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6633 del 18/11/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - RINNOVO DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI TRAVO (PC) - CORSO D'ACQUA: FIUME TREBBIA - USO: VIABILITÀ - RICHIEDENTI: TORELLI MARCO GIUSEPPE E SICHEL ALBERTO - PRATICA: 15536/2025 - PROCEDIMENTO: PC19T0005.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6907 del 18/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno diciotto NOVEMBRE 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - RINNOVO DI CONCESSIONE PER  
OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI TRAVO (PC) -  
CORSO D'ACQUA: FIUME TREBBIA - USO: VIABILITÀ - RICHIEDENTI:  
TORELLI MARCO GIUSEPPE E SICHEL ALBERTO - PRATICA: 15536/2025 -  
PROCEDIMENTO: PC19T0005.**

**LA DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n.241 ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 14/04/2004, n.7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la Legge Regionale n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011 - n. 1622 del 2015 - n. 1694 del 2017 - n.1740 del 2018 - n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la Legge Regionale 21/04/1999, n. 3 e ss.mm.ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite

l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la Deliberazione Giunta Regionale n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

**DATO ATTO** che:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**RICHIAMATO** l'atto n. 4135 del 16/08/2021 con il quale è stata assentito ai Signori Torelli Marco Giuseppe (C.F.: TRLMCG67C29F205B) e Sichel Alberto (C.F.: SCHLRT76R09G535A), il cambio di titolarità della concessione (Procedimento PC19T0005), in precedenza rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 4473 del 01/10/2019 alla Signora Zambelli Stefanina (C.F: ZMBSFN52T66D958V), per l'occupazione ad uso strada privata non asfaltata, di area demaniale ubicata in Comune di Travo (PC), Località Casino Agnelli, sponda destra del Fiume Trebbia ed identificata catastalmente al N.C.T. del precitato Comune al foglio 34, mappale 672 (ex mappale 426), con scadenza il 30/06/2025;

**VISTA** l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 77063 in data 24/04/2025, con la quale i summenzionati Signori Torelli Marco Giuseppe (C.F.: TRLMCG67C29F205B) e Sichel Alberto (C.F.: SCHLRT76R09G535A), hanno provveduto, a richiedere il rinnovo nei termini della succitata concessione;

**PRESO ATTO:**

- della pubblicazione, avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 18/06/2025 sul BURERT (parte seconda), n. 157 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- dei pareri favorevoli, alcuni con prescrizioni, espressi dai seguenti Enti:

- Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 135070 in data 28/07/2025);
- Comune di Travo (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 187595 in data 22/10/2025);

**ACCERTATO** che:

- i richiedenti hanno corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per i canoni fino all'anno 2025 (compreso);
- in data 06/09/2019 è stata versata la somma di € 250,00 a titolo di deposito cauzionale, in occasione del rilascio della concessione primaria e mantenuto a garanzia degli obblighi e delle condizioni discendenti dall'occupazione in parola;

**DATO ATTO** che, ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

**RESO NOTO** che:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**RITENUTO, INFINE**, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rinnovo della concessione di cui trattasi;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

## **DETERMINA**

*per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:*

- a) di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., ai Signori Torelli Marco Giuseppe (C.F.: TRLMCG67C29F205B) e Sichel Alberto (C.F.: SCHLRT76R09G535A), il rinnovo della concessione per l'occupazione ad uso strada privata non asfaltata di area demaniale ubicata in sponda destra del Fiume Trebbia, in Comune di Travo (PC), Località Casino Agnelli ed identificata catastalmente al N.C.T. del precitato Comune al foglio 34, mappale 672 (ex mappale 426), secondo la planimetria acclusa al Disciplinare allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Procedimento: PC19T0005);
- b) di stabilire che:**
- la concessione è valida per anni **6 (SEI)** partire dalla data di adozione del presente atto di concessione;
  - la concessione è rilasciata in solido ai Signori Torelli Marco Giuseppe e Sichel Alberto, conseguentemente, qualora una delle parti venga meno agli obblighi discendenti dalla concessione, l'altra parte sarà tenuta ed obbligata ad ottemperarvi restando autorizzata ad esercitare la concessione con tutti gli oneri inerenti;
- c) di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dai concessionari in data 06/11/2025;
- d) di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

## **DÀ ATTO CHE**

- quanto dovuto per i canoni sino all'anno 2025 compreso è stato pagato;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in **€ 250,00** è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non

ricompresi nel presente atto;

- il presente provvedimento:
  - con i relativi allegati dovrà essere esibito dai concessionari ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
  - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

#### **RENDE NOTO CHE**

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

#### **RENDE, INFINE, NOTO CHE**

- si provvederà a notificare il presente provvedimento ai concessionari e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

**La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza**

**dott.a Anna Callegari**

**(originale firmato digitalmente)**

**AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA**

**DISCIPLINARE**

**contenente** gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata ai signori Torelli Marco Giuseppe (C.F.: TRLMCG67C29F205B) e Sichel Alberto (C.F: SCHLRT76R09G535A), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC19T0005.

**Art. 1 - Oggetto della concessione**

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di circa 156,40 m<sup>2</sup> di superficie, per uso strada privata non asfaltata (34,00 m di lunghezza e 4,60 m di larghezza), ubicata in Comune di Travo (PC), in Località Casino d'Agnelli, sponda destra del Fiume Trebbia, censita al N.C.T. del succitato Comune al foglio 34, mappale 672, come da elaborato planimetrico allegato.

**Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione**

1. La concessione ha la durata di anni **6 (sei)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora i Concessionari non siano più interessati o non intendano richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione sono tenuti a ripristinare lo stato dei luoghi.

**Art. 3 - Revoca e/o decadenza**

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
  - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
  - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
  - il mancato pagamento di 2 (due) annualità di canone,

- la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di delibera di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento.

#### **Art. 4 - Canone , cauzione e spese**

1. Il canone dovuto, calcolato per l'anno 2025 ammonta a € **180,30**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015; il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno;
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **250,00**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale dei Concessionari, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico dei Concessionari medesimi.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico dei Concessionari.

#### **Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità**

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, i Concessionari dovranno inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora i Concessionari, o anche uno dei Concessionari, intendessero recedere dalla titolarità a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa valutazione di documentata istanza sottoscritta dai Concessionari e dall'aspirante al subentro. Il subentrante

assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

#### **Art. 6 - Obblighi e condizioni generali**

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. I Concessionari sono custodi dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dai Concessionari e/o loro aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico dei Concessionari tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
  - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
  - la conservazione dei beni concessi,
  - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico dei Concessionari il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dai Concessionari per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo ai Concessionari di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.
7. Qualora uno dei Concessionari venga meno agli obblighi inerenti la concessione, gli altri titolari la

concessione stessa sono obbligati ad ottemperarvi, restando autorizzati ad esercitare i benefici della concessione medesima, con tutti i conseguenti oneri e obblighi.

#### **Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico**

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla “Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza” assunto al prot. ARPAE n. 135070 del 28/07/2025 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

#### **Art. 8 - Sanzioni**

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

#### **Planimetria**



**I sottoscritti Torelli Marco Giuseppe (C.F.: TRLMCG67C29F205B) e Sichel Alberto (C.F.: SCHLRT76R09G535A), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiarano di accettarne le condizioni e gli obblighi.**

**In data 06/11/2025, firmato per accettazione dai concessionari.**

## SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

IL DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

**CRISTIAN FERRARINI**

Alla c.a.

ARPAE SAC - Piacenza

[aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it)

[pratica 15536/2025]

[procedimento PC19T0005]

Risposta al prot. ARSTPC n. 38161 del 30/05/2025













**Oggetto:** L.R. n. 7/04 - DEMANIO IDRICO SUOLI - Pratica 15536/2025 - Procedimento PC19T0005 - Richiesta di rinnovo concessione per occupazione area demaniale di pertinenza del fiume Trebbia in Comune di Travo (PC), per uso strada sterrata ad uso privato - Richiesta NULLA OSTA IDRAULICO conferma parere del Comune - *Nulla osta idraulico ex. art. 93 T.U. R.D. 523/1904.*

Premesso che:

- la L.R. 13/2015 di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" ha stabilito, all'art. 16, che le funzioni, in particolare, di concessione relative all'utilizzo del demanio idrico debbano essere poste in capo ad ARPAE mentre, all'art. 19 comma 5, affida alla Scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904, sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni ovvero il ruolo di autorità idraulica competente sul territorio di propria competenza;
- ARPAE SAC di Piacenza ha avanzato richiesta, con nota ARSTPC n. 38161 del 30/05/2025 e per conto dei Sigg. Sichel Alberto e Torelli Marco Giuseppe (nel seguito, *Richiedente*), di rinnovo, senza modifiche, di concessione per occupazione area demaniale di pertinenza del fiume Trebbia in Comune di Travo (PC), per uso strada sterrata ad uso privato di cui al mappale 426 del foglio 34 del N.C.T. del Comune di Travo (PC), di 156,40 mq - secondo i dati riportati nella Determinazione dirigenziale n.

DET-AMB-2021-4135 del 16/08/2021.

Vista la documentazione allegata:

-  Prot\_30-05-2025\_0038161\_E - Allegato N° 1 - TestoEmail
-  Prot\_30-05-2025\_0038161\_E - Allegato N° 2 - Richiesta\_noi\_torelli\_sichel\_PC19T0005
-  Prot\_30-05-2025\_0038161\_E - Allegato N° 3 - 2\_atto\_4135\_del\_2021\_per\_cambio\_titolarità
-  Prot\_30-05-2025\_0038161\_E - Allegato N° 4 - 3\_torelli
-  Prot\_30-05-2025\_0038161\_E - Allegato N° 5 - 4\_allegato\_b
-  Prot\_30-05-2025\_0038161\_E - Allegato N° 6 - 2\_sichel
-  Prot\_30-05-2025\_0038161\_E - Allegato N° 7 - 0\_PG2025770632658398574278539750\_timbrato
-  Prot\_30-05-2025\_0038161\_E - Allegato N° 8 - 5\_domanda\_rinnovo
-  Prot\_30-05-2025\_0038161\_E - Allegato N° 9 - 7\_testoemail\_8018973
-  Prot\_30-05-2025\_0038161\_E - Allegato N° 10 - 1\_speseistruttorie
-  Prot\_30-05-2025\_0038161\_E - Allegato N° 11 - 6\_travo\_demanio
-  Prot\_30-05-2025\_0038161\_E - File primario - Richiesta\_noi\_torelli\_sichel\_PC19T0005\_firmato.pdf

dalla quale si evince che non sono previste modifiche nell'utilizzazione delle aree delle quali è richiesto il rinnovo di concessione.

Considerato che:

- la richiesta di autorizzazione è assimilabile sotto il profilo idraulico alla richiesta nulla osta idraulico ai sensi del T.U. R.D. n. 523/1904;
- l'Ufficio ARPAE SAC configura l'istanza come riconducibile alla categoria D.1.3 "istanza di rinnovo senza modifiche" ai sensi della D.G.R. 714/2022.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, Questo Ufficio Territoriale, visto l'art. 93 del T.U. R.D. 523/1904, esprime

#### NULLA OSTA IDRAULICO

alla richiesta di rinnovo, senza modifiche, di concessione per occupazione area demaniale di pertinenza del fiume Trebbia in Comune di Travo (PC), per uso strada sterrata ad uso privato di cui al mappale 426 del foglio 34 del N.C.T. del Comune di Travo (PC), di 156,40 mq - secondo i dati riportati nella Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-4135 del 16/08/2021, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- si fa obbligo di ottemperare alle prescrizioni idrauliche, a suo tempo, dettate nella Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-4135 del 16/08/2021 che si riportano di seguito:

#### Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

Il Concessionario è tenuto alla rigorosa osservazione delle prescrizioni contenute nel parere di Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Affluenti Po di Piacenza, assunta al prot. ARPAE n. 113836 del 18/07/2019 e allegato alla D.D. n° 4473 del 01/10/2019 di seguito riportate:

*“- La richiedente può occupare il terreno demaniale identificato al Mappale 426 del F. 34 del NCT del comune di Travo (PC), di 156,40 mq secondo l’uso richiesto ovvero:*

*- strada che, dando continuità ad ulteriori tratti di viabilità privata, si intende cedere al Comune;*

*- Qualora le caratteristiche idrauliche del corso d’acqua dovessero subire modifiche, il concessionario sarà tenuto a cessare l’utilizzo dell’area, senza che ciò gli crei nessun diritto, come da richiesta dell’organo idraulico competente.;*

*- La sicurezza dei luoghi (nei confronti delle piene ma anche di ogni altro aspetto derivante dalla fruizione dell’area) è a totale carico del concessionario e questo Ente Idraulico non entra nel merito delle modalità che Egli vorrà mettere in atto per assicurarla;*

*- La vegetazione arbustiva ed arborea presente lato fiume dovrà essere conservata in sicurezza nei confronti degli utilizzatori della viabilità.”*

- i *Richiedenti* dovranno provvedere autonomamente, in ottemperanza all’art. 12 comma 3 del T.U. R.D. 523/1904, a tutti gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dipendenti dalla normale divagazione del corso d’acqua in argomento qualora risulti interessata l’area concessa;
- i *Richiedenti* sono tenuti al contenimento della vegetazione potenzialmente interferente con le aree concesse in relazione all’uso autorizzato;
- è a totale responsabilità, carico e spese dei *Richiedenti* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela dell’incolumità propria ed altrui in relazione dell’attività oggetto di nulla osta idraulico;
- qualora i *Richiedenti* intendano porre in atto azioni diverse da quelle per le quali si rilascia il presente nulla osta idraulico, queste potranno eseguirsi solo previa

presentazione di apposita istanza e susseguente provvedimento autorizzativo dello Scrivente UT;

- la concessione potrà essere revocata in ogni momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione in essere risultasse incompatibile con lavori o modifiche che lo Scrivente UT dovesse apportare al tratto di fiume Trebbia in argomento, al suo alveo, suoi argini o difese spondali, alle opere idrauliche in genere e relative pertinenze demaniali;
- l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico e generale interesse, si riserva la facoltà di chiedere in qualsiasi momento la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero i *Richiedenti* dovranno provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e nei tempi prescritti dalla competente Autorità idraulica;
- gli usi autorizzati non devono aumentare la suscettibilità all'erosione dei suoli concessi, in particolare si richiamano i dettati dell'art. 96 del T.U. R.D. 523/1904;
- sarà comunque ad esclusivo e totale carico dei *Richiedenti* il risarcimento di tutti danni che, in dipendenza della concessione rilasciata, venissero arrecati a proprietà di monte e di valle, sia pubbliche sia private, opere di difesa idraulica, a persone, animali - compresa la fauna acquatica -, ambiente e cose, restando l'Autorità idraulica espressamente manlevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche di natura giudiziale;
- i *Richiedenti* sono consapevoli che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà ai *Richiedenti* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza della viabilità.

I *Richiedenti* formalmente si obbligano, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la Scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente nulla osta idraulico.

Cordiali saluti.

il Responsabile sostituto  
ing. Federica Pellegrini  
firmato digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**